

Codice scheda: ASC A4490535 (Microscheda: 3873B6/9)  
Luogo e data: TORINO - 16/05/1891  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È di ritorno da una visita alle case sales. in Austria, Svizzera e Italia. Approva l'idea di mandare a Lima D. Riccardi A. a fondare l'opera - BS 1891 VI 107-109; VII 131-137.

\*\*\*

Torino, 16 maggio 1891

Carissimo Monsignor Cagliero

Di ritorno da un viaggio in Austria, Svizzera, Italia ho ritrovato con molto piacere le gradite tue con la relazione della vostra missione che procureremo pubblicare nel modo che tu desideri. Ho finalmente conosciuto il motivo della dimora di Don Caprioglio e del falegname Martini malgrado il nostro desiderio che si recassero l'uno al Chilì, l'altro alla Terra del Fuoco.

L'idea di mandar Don Riccardi a Lima non ci dispiace: solo conviene che parta presto per recarsi a preparare il posto per i quattro salesiani (lui compreso) e per le nove suore che ci sono richieste. Dagli tu le istruzioni necessarie per la separazione che ci dev'essere nei locali fra gli uni e le altre e digli che veda se può ottenere locale abbondante per far, oltre l'ospizio e laboratorio per le ragazze, anche oratorio festivo per i fanciulli. Stante la viva insistenza che ci si fa dal Perù che mandiamo presto il personale noi contiamo inviar di qui 12 persone alla volta di Lima il 16 di agosto prossimo, giorno in cui partirà alla volta dell'Equatore il nuovo drappello con Don Calcagno venuto a cercare reclute. Così fino a Guayaquil saranno insieme. Stante l'urgenza ti spedisco fin d'ora copia del capitolato firmato da ambe le parti per la casa di Lima ed intanto scrivo colà il giorno della partenza di qui, annunciando che prima arriverà il signor Don Riccardi Antonio per disporre i locali e le altre cose necessarie. Procura di dargli tutte le istruzioni per la nuova sua carica e sul modo di comportarsi coi salesiani e con le suore.

Quanto alla tua missione fanne sapere lo stretto necessario e se potremo nelle prossime vacanze procureremo servirti scegliendo individui dotati delle qualità che tu ci indichi, lasciando poi a voi di conservarli nel fervore e zelo. Anche per danaro se ti trovi in gravi imbarazzi da non poterti sbrogliare fammelo sapere e, malgrado che neppur noi ci troviamo al largo, ti spediremo qualche soccorso. Intanto preghiamo il Signore a somministrarti il Vicario di cui avrai bisogno. Spero che non solo i vostri successori, ma anche voi comincerete raccogliere i frutti delle vostre fatiche, come già avviene in Bahia Blanca.

Riguardo al Chilì sono d'accordo che si cominci ad assumere la casa di Santiago e poi, se si potrà, quella di Valparaiso e così poco alla volta le altre. Siamo d'accordo che nella disporre di codesto personale, se il tempo lo permette, ci intendiamo preventivamente; ma la distanza è grande, e però non sempre riesce possibile.

Scrivendo alla Propagazione della fede fate specialmente sentire quanto fate per gli indigeni; chi sa che quello non li muova a farvi più abbondanti assegni?

Mi rallegra il tuo progetto di aprire case in Conesa e Choele-Choele. E a quel sito dov'era andato Don Vidal col Cav. Anglesio quando potrete provvedere?

Penso che a quest'ora già avrete costì iniziato un piccolo Seminario per educare giovani studenti e coltivare vocazioni, come si sta facendo all'Equatore dove forse all'arrivo di Don Calcagno vi saranno parecchie vestizioni chericali. Ciò vi sarà di grande utilità.

Mi viene un'idea che subito ti espongo. Non sarebbe possibile e conveniente tirarti su come Vicario Don Vacchina? Forse attualmente è quasi il più anziano dei missionari della Patagonia, ha sufficiente abilità e non manca di altre buone qualità. Potresti cominciare a servirtene come segretario e poco alla volta formarlo a tal ufficio, in cui non dovrebbe in tua assenza comandare a bacchetta, ma sempre in spirito lenitatis et humilitatis. Pensaci e prova se lo credi. Grazie delle notizie intorno all'affare Fusero, che ancora vive, mi serviranno. Abbiamo Don Lazzerio incomodato a Mathi e Don Bonetti abbastanza seriamente infermo di bronchite. Allì 6 del prossimo alcuni salesiani andranno in aiuto al Canonico Belloni a Betlemme. Il Signore ci benedica tutti e Maria Ausiliatrice sia sempre la nostra Madre.

Tuo affezionato

Don Rua Michele

P. S. Per tranquillità vostra l'Arcivescovo di Lima già ha dato il suo pieno consenso per la fondazione sia per le suore, sia per i salesiani. Sarà conveniente che tu munisca di una lettera commendatizia Don Riccardi per presentarlo al medesimo e d'altra per Delegato Apostolico Monsignor Macchi tanto amico dei salesiani.

# ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche  
favorisca unire i francobolli oc-  
correnti).

Caro Monsignor Capello

16-5-91

Di ritorno da un viaggio in Austria, Svizzera, Italia  
ho ricevuto con molto piacere le gradite tue  
colle relazioni della vostra missione che pro-  
cureremo pubblicare nel modo che tu desideri  
ho finalmente conosciuto il motivo della di-  
mora di D. Caprio e del falegname Martini  
malgrado il nostro desiderio che si recassero  
l'uno al Chili, l'altro alla Terra del Fuoco.  
L'idea di mandare D. Riccardi a Lima  
non ci dispiace solo conviene che parta  
presto per recarsi a preparar il posto  
per quattro salesiani (lui compreso) e per  
le nove suore che ci sono richieste. Dagli  
tue le istruzioni necessarie per la Sepa-  
razione che ci dev'essere nei locali fra  
gli uni e le altre e di gli che veda se  
può ottenere locali abbondanti per far  
oltre l'ospizio e laboratorio per le ragazze  
anche oratorio festivo per fanciulli.

P.S. Per tranquillità vostra l'Arcivescovo di Lima già ha dato il suo pieno consenso per la fondazione sia per le suore, sia per i salesiani. Sarà conveniente che tu munisca di una lettera commendatizia Don Riccardi per presentarlo al medesimo e d'altra per Delegato Apostolico Monsignor Macchi tanto amico dei salesiani.

3873 B6

Stante la viva insistenza che ci si fa  
dal Seru che mandiamo presto il perso-  
nale noi continuiamo a viver di qui 12  
persone alla volta di Lima il 16 di  
Agosto prossimo, giorno in cui partiremo  
alla volta dell' Equatore ~~il nuovo~~  
drappello con D. Callaguo venuto a cer-  
car reclute. Così fino a Guayaquil  
saremo insieme. - Stante l'urgenza  
ti spedisco fin d'ora copia del Capitu-  
lato firmato da ambe le parti  
per la casa di Lima ed intanto scrivo  
cotà il giorno della partenza di qui, an-  
nunciando che prima arriverà il  
Sig. D. Ricciardi Antonio per disporre  
i locali e le altre cose necessarie,  
promessa di dargli tutte le istruzioni per la  
nuova sua carica e sul modo di compor-  
tarsi coi Salesiani e colle Suore.

Quanto alla tua Missione faume  
sapere lo stretto necessario e se potremo  
nelle prossime vacanze procureremo servizi  
scegliendo individui dotati della qualità che tu ci  
indichi, lasciando poi a noi di conservarli nel fervore zelo.

7873 137

Anche per danaro se ti trovi in gravi imbe-  
zaraggi. Da non poterli stragliare fannulo  
sapere e, malgrado <sup>che</sup> neppure noi ci troviamo  
al largo, ti spediremo qualche soccorso.  
Intanto preghiamo il Signor a commissariar  
il Vicario di cui avrai bisogno. - Spero che non  
solo i nostri successori, ma anche voi comin-  
cerete raccogliere i frutti delle vostre fatiche,  
come già avviene in Bahia Blanca

Riguardo al Chili sono d'accordo che ci comin-  
ci ad assumere la casa di Santiago e poi,  
se si potrà, quella di Valparaiso e così po-  
co alla volta le altre. - Siamo d'accordo  
che nel disporre di questo personale, se il  
tempo lo permette, ci intendiamo preven-  
tivamente; ma la distanza è grande, e  
però non sempre riesce possibile.

Scrivendo alla Propaganda della fede fate  
specialm. sentire quanto fate per gli Indigeni  
chi sa che quello non li muove a farsi  
più abbondanti allegri?

Mi rallegra il tuo progetto di aprire una  
casa in Conesa e Choele-Choele. La quel-  
lita dov'era andato D. Vidal col Cav. Anglés

7873 138

